



Falegname

AFC/CFP



Senza i falegnami le nostre case non avrebbero né porte né finestre e non disporremmo nemmeno di mobili per vivere comodamente. Questi professionisti lavorano con il legno ma anche con altri materiali come vetro, alluminio o elementi sintetici, per decorare la struttura e gli interni delle nostre abitazioni. La gamma delle loro attività è vasta: installazioni all'aperto, mobili originali, ristrutturazione di appartamenti o cucine di design.



CSFO Edizioni

Attitudini

Mi piace lavorare con materiali diversi

I falegnami lavorano il legno massiccio, il compensato, i pannelli di fibra di legno, i trucioli ma anche altri materiali come la plastica, il vetro e il metallo.

Ho una buona capacità di rappresentazione spaziale

Questi professionisti fabbricano elementi di costruzione sulla base di piani che a volte disegnano loro stessi. Per immaginare cosa si otterrà assemblando i pezzi è necessaria una buona capacità di rappresentazione.

Sono abile con le mani

I falegnami utilizzano sia attrezzi manuali sia macchine utensili e macchine a controllo numerico (CNC). Attenzione per i dettagli, grande precisione e cura nell'esecuzione sono indispensabili in tutte le fasi di produzione.

Ho un buon senso dell'organizzazione

Questi professionisti sono vincolati da obblighi di produzione e da scadenze da rispettare. Pianificano in modo preciso il lavoro e conoscono perfettamente la sequenza in cui devono svolgere i vari compiti.

Mi piace svolgere mansioni e progetti variati

La maggior parte del tempo i falegnami lavorano in piedi e in movimento, per andare a prendere i materiali, programmare un computer, installare i macchinari e fabbricare i pezzi. Oltre a produzioni in serie, spesso realizzano opere su misura.

✓ I falegnami contribuiscono alla realizzazione di arredamenti moderni e caratteristici.



Condizioni di lavoro

Generalmente, i falegnami lavorano in piccole e medie imprese che contano fra i 5 e i 10 dipendenti. Esistono anche delle microstrutture artigianali e alcune aziende di grandi dimensioni specializzate in alcuni tipi di lavoro (fabbricazione industriale di finestre, fabbricazione di cucine, arredamento d'interni, ecc.).

Protezione contro gli infortuni

In questa professione, buona parte del lavoro si svolge in officina. I falegnami lavorano ai loro progetti in modo autonomo o in team. Per la posa, il montaggio o lo smontaggio degli elementi si recano sui cantieri in coppia o a piccole squadre. Gli orari di lavoro sono regolari.

La protezione dei lavoratori è molto importante in questo settore. Le officine sono dotate di sistemi di protezione contro il rumore e la polvere e i macchinari sono muniti di dispositivi di sicurezza per prevenire gli incidenti. Ogni azienda ha il proprio responsabile per la sicurezza.

Formazione AFC

Condizioni di ammissione

Avere terminato la scuola dell'obbligo.

Durata

4 anni

Indirizzi professionali

Costruzione/finestre, mobili/arredamenti interni, falegname da carri, costruzione di sci (gli ultimi due non sono proposti nella Svizzera italiana)

Azienda formatrice

Falegnamerie che fabbricano mobili e arredi interni, produttori di cucine, fabbriche di finestre e porte

Scuola professionale

In tutta la Svizzera esistono scuole che formano falegnami. In Ticino le lezioni si svolgono 1 giorno a settimana presso la Scuola professionale artigianale e industriale (SPA) del Centro professionale tecnico (CPT) di Bellinzona. Durante il primo semestre gli apprendisti seguono un corso base pratico presso il centro ARCA di Gordola, così da imparare l'uso degli attrezzi a mano, la terminologia tecnica e raggiungere al più presto una certa indipendenza.

Nel Grigioni italiano i corsi scolastici sono possibili anche presso la Scuola professionale di Poschiavo.

Temi d'insegnamento: sviluppo della tecnica di lavorazione (sicurezza sul lavoro, mezzi di produzione, montaggio/consegne); conoscenza dei materiali (materiali, protezione dell'ambiente/ecologia) e della tecnica di pianificazione (disegno professionale, calcolo, amministrazione); uso delle macchine CNC.

Corsi interaziendali

Sono organizzati dall'associazione professionale e durano complessivamente 68 giorni sui 4 anni.

Temi trattati: sicurezza sul lavoro, lavorazioni sulle macchine, tecniche di fabbricazione e di montaggio, verniciatura su legno, utilizzo macchine CNC, progetto produttivo integrato.

Titolo rilasciato

Attestato federale di capacità (AFC) di falegname con menzione dell'indirizzo professionale

Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici, è possibile conseguire la maturità professionale durante o dopo la formazione professionale di base. Questo titolo permette di accedere alle scuole universitarie professionali (SUP), con o senza esame di ammissione a seconda dell'indirizzo di studio scelto.



◀ Jasmin König procede all'assemblaggio di un cassetto da cucina.

▼ Gli assi vengono tagliati e lavorati sino a ottenere la dimensione desiderata.



«È bellissimo vedere il risultato finale del proprio lavoro»

Jasmin König sta svolgendo la sua formazione professionale di base presso una piccola falegnameria regionale che esegue soprattutto lavori su misura. Il suo lavoro quotidiano è quindi molto variato.

«Ho sempre saputo che avrei svolto una professione manuale», racconta Jasmin. Figlia di contadini dell'Emmental, la giovane ha ereditato dai genitori il senso pratico. Anche le belle costruzioni in legno della sua regione hanno contribuito a far nascere in lei l'amore per questo materiale. «Mi piace la varietà del legno massiccio e amo molto il legno di melo e di ciliegio.»

Pannelli, porte, tavolini

Già durante lo stage di orientamento, Jasmin ha potuto constatare come

la sua futura azienda di formazione offrisse una vasta gamma di prodotti. «Praticamente eseguiamo solo lavori su misura e secondo i desideri dei clienti.» L'apprendista ha già realizzato diversi progetti da sola, come mobili da cucina, pavimenti in parquet di legno massiccio, pannelli nonché la posa di porte e finestre. Ciò che fa la rende felice. «È molto bello vedere il risultato finale del proprio lavoro», ci dice citando come esempio tre capanne di legno che ha costruito su un albero recentemente.

Grazie a tutto ciò che ha imparato in ditta, Jasmin ha potuto anche partecipare, a titolo privato, a un concorso. «Per l'occasione, ho realizzato un tavolino da salotto in legno di ciliegio.» Ad oggi, la giovane donna ha già imparato quasi tutto nella sua professione. L'unica cosa che ancora le manca è apprendere a usare le macchine a controllo numerico (CNC), tema previsto durante l'ultimo anno della sua formazione.



Jasmin König

19 anni, falegname AFC con indirizzo professionale costruzione/finestre, al 3º anno di tirocinio presso una piccola azienda

Dal taglierino alla sega per tronchi

Jasmin è presente in officina tanto quanto sui cantieri. In azienda ha appena assemblato i componenti in legno impiallacciato per una cucina. I mobili sono destinati a una casa monofamiliare. Durante il montaggio qualcosa può sempre andare storto. «Ci sono dei cassetti della cucina che devono essere assemblati con precisione, altrimenti più tardi non si apriranno più correttamente. Se non si posiziona correttamente il cricchetto a filo sulla spalla del mobile, il sistema di apertura e chiusura a spinta, che permette di eliminare le maniglie, non funzionerà.»

L'apprendista sa anche installare una porta nella giusta posizione e maneggiare il taglierino con la stessa abilità con cui utilizza la lunga fresa per il legno. Fortunatamente, finora non si è mai avvicinata troppo alle lame taglienti degli utensili e dei macchinari che ha utilizzato. Ma una volta, mentre montava il rivestimento di un lucernario, un pesante rivestimento di acciaio le ha colpito il braccio. «La cicatrice fa sembrare l'accaduto più grave di quanto non fosse in realtà», conclude con un sorriso la giovane.

«Il 3D ha cambiato il nostro lavoro»

«All'epoca del mio apprendistato, i programmi 3D erano solo agli inizi. Ora sono la norma. I mobili o gli arredi sono progettati nell'ufficio tecnico, che invia i dati di realizzazione direttamente alle macchine.»

Le visualizzazioni 3D stampate su carta sono utilizzate come base di riferimento. «Noi dobbiamo saper interpretare i piani per programmare le macchine a controllo numerico (CNC) a seconda dei materiali utilizzati e della lavorazione desiderata», spiega Corentin. «Il fatto di aver imparato a disegnare a mano mi è ancora utile per verificare se i piani sono corretti e idonei per essere trasmessi alle macchine. A volte devo apportare delle modifiche, perché durante la fase di lavorazione si commettono degli errori che possono riflettersi nel processo di assemblaggio.»

Fra automatizzazione...

L'azienda in cui lavora il giovane realizza, tra le altre cose, espositori, vetrine o mobili e arredi per grandi marche del lusso. «La nostra ditta dà lavoro a circa 100 dipendenti e ognuno partecipa a una delle fasi di produzione. Io lavoro in officina e programmo le macchine per la fabbricazione dei componenti», spiega Corentin.

Il legno grezzo o già trattato arriva in officina con un autocarro. I pannelli di legno vengono caricati nello stocca-

tore, che li suddivide in lotti a seconda dei progetti in corso. «Tutto è computerizzato, il che fa risparmiare tempo e fatica.» Le tavole passano attraverso diversi macchinari per essere tagliate, piallate, squadrate e calibrate a seconda delle esigenze. E prima di passare alla fase di montaggio, sono ancora sottoposte ad altri processi di lavorazione. «Con queste macchine ottimizziamo l'impiego del legno. Ognuna è collegata a un sistema di aspirazione: i trucioli sono trasportati verso una cippatrice e poi trasformati in cippato, che utilizziamo per riscaldare l'officina. Nulla va perso!»

... e lavoro manuale

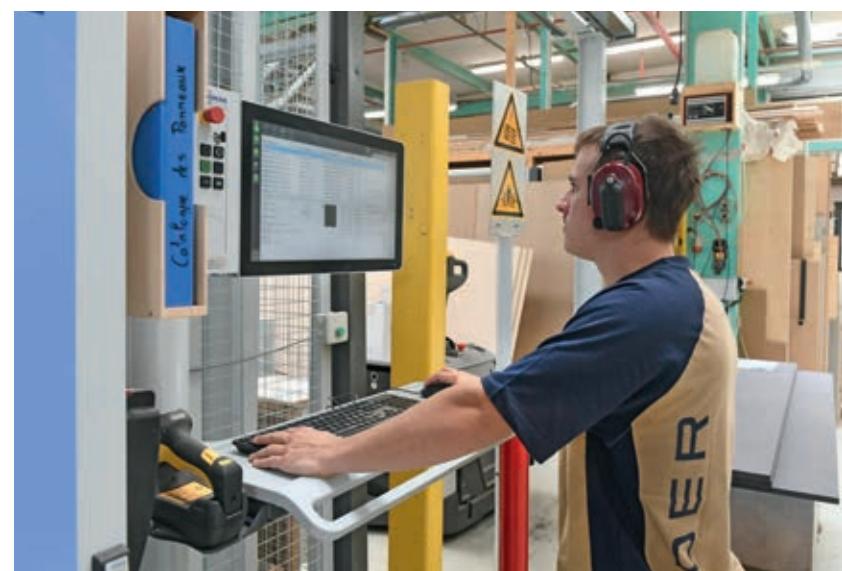
La lavorazione a mano è riservata alle rifiniture: modanatura, intarsio di decorazioni o assemblaggio di componenti. «Ci capita ancora di riparare mobili o



▲ Il taglio e la lavorazione degli elementi si basa sull'interpretazione di piani 3D.

vecchi giocattoli di legno», racconta il giovane, che ama dilettersi in officina anche nel tempo libero.

Corentin ha sempre voluto fare il falegname, proprio come suo nonno. Il suo AFC con indirizzo professionale costruzione/finestre non gli impedisce di lavorare oggi in un'azienda che si occupa di mobili e arredamenti interni. Fin dalla fine dell'apprendistato, ha potuto assumere diverse mansioni di responsabilità, come la sostituzione di colleghi ai macchinari o l'istruzione



▲ Corentin Juillerat verifica la disponibilità di pezzi in magazzino.

Corentin Juillerat

24 anni, falegname AFC con indirizzo professionale costruzione/finestre, si occupa di mobili e arredamenti interni in una grande azienda specializzata



degli apprendisti, un compito quest'ultimo che apprezza particolarmente.

«In futuro vorrei conseguire l'attestato professionale federale di progettista in falegnameria, per poter lavorare allo sviluppo dei prodotti nell'ufficio tecnico e magari diventare anche docente di scuola professionale.»



Falegname CFP: la formazione professionale di base biennale

«Preferisco il legno naturale»

Tesfahiwet Hadush
20 anni, falegname
CFP (orientamento
costruzione di
finestre) al 2º anno
di tirocinio presso
un'azienda di
medie dimensioni

Qual è il genere di attività che svolgi più spesso?

Assemblo porte scorrevoli a sollevamento per facciate di balconi di grandi dimensioni. Per farlo, preparo dapprima i componenti in legno per il telaio. In seguito eseguo i fori, installo le guide metalliche e le guarnizioni in gomma e avvito ogni elemento. Lavorando in questo modo riesco a realizzarne una o due al giorno.

A cosa devi prestare particolare attenzione durante il tuo lavoro?

Controllo regolarmente che tutte le misure e gli angoli siano corretti. È importante inoltre che la dima di foratura sia sempre fissata con grande precisione. Anche durante la fase di montaggio devo rimanere ben concentrato, perché potrei ad esempio confondere la parte esterna delle porte con quella interna.

Dove lavori solitamente?

Di solito sono in officina. Quando le porte sono terminate, le porto in magazzino per la spedizione. Il vetro viene installato nel telaio solo in un secondo momento, direttamente sul cantiere. Ogni tanto mi piacerebbe lavorare anche lì.

Che cosa rende il tuo lavoro particolarmente interessante?

Mi piace molto lavorare il legno: mi piacciono il suo odore e i suoi diversi colori. Lo preferisco quando non è verniciato. Ho infatti costruito il mio letto utilizzando solamente legno naturale di abete rosso.



▲ I falegnami lavorano spesso da soli, ma a volte il maneggio di grossi elementi richiede un lavoro di squadra.

Che cos'è la formazione CFP?

Se sei una persona che necessita di un po' più di tempo per imparare o se il tuo rendimento scolastico non è sufficiente per intraprendere una formazione AFC della durata di quattro anni, esiste un'alternativa: la formazione professionale di base biennale di falegname. Le esigenze sono un po' meno elevate, in particolare in ambito scolastico. Al termine del tirocinio, grazie al certificato federale di formazione pratica (CFP), potrai iniziare subito a lavorare o, se ottieni buoni risultati scolastici, accedere al secondo anno della formazione AFC.

Falegname CFP



Durata: 2 anni



Azienda formatrice

Lavori esecutivi, produzione in serie di porte e finestre, letture di semplici piani, posa



Scuola professionale

- 1 giorno a settimana
- Temi: tecnica di lavorazione, conoscenza dei materiali e tecnica di pianificazione
- Nessuna lingua straniera
- Sedi: Bellinzona (CPT) e altre scuole professionali in Svizzera



Corsi interaziendali

- 28 giornate distribuite sui 2 anni di formazione
- Trasmissione di competenze pratiche di base a complemento della formazione aziendale e scolastica

Falegname AFC

Durata: 4 anni

Azienda formatrice

Interpretazione dei piani, lavoro alle macchine e assemblaggio, trattamento del legno, lavori di finitura

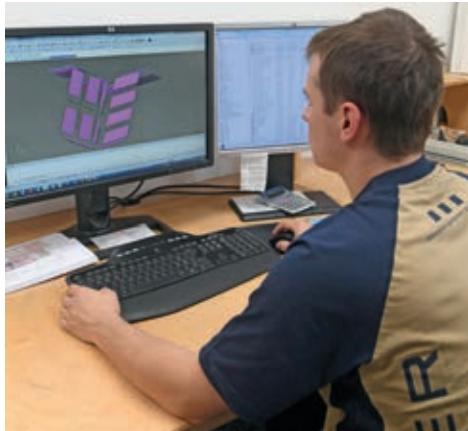
Scuola professionale

- 1 giorno a settimana
- Temi: tecnica di lavorazione, conoscenza dei materiali e tecnica di pianificazione
- Nessuna lingua straniera
- Sedi: Bellinzona (CPT) o Poschiavo GR e altre scuole professionali in Svizzera

Corsi interaziendali

- 68 giornate distribuite sui 4 anni di formazione
- Trasmissione di competenze pratiche di base a complemento della formazione aziendale e scolastica

✓ **Leggere i piani e preparare il lavoro** I programmi di progettazione assistita dal computer (CAD) fanno ormai parte degli strumenti utilizzati dai falegnami.



▼ **Trattare i materiali**
I macchinari aiutano i falegnami a svolgere i lavori principali, ma gli attrezzi tradizionali come martello o scalpello sono ancora in uso.



◀ **Programmare le macchine** I componenti vengono tagliati e lavorati con l'ausilio di macchine convenzionali o a controllo numerico (CNC).

▼ **Affinare le superfici**
I componenti in legno vengono tinti, oliati, cerati, verniciati o impiallacciati a seconda del tipo di superficie e dei desideri del cliente.



► **Assemblare i componenti** Dopo aver tagliato il legno, i diversi componenti di una porta, di una finestra o di un mobile devono essere assemblati con grande precisione.



▼ **Eseguire le rifiniture** Per completare i mobili e prepararli per la consegna questi professionisti installano ferramenta, lampade o altri accessori.



▲ **Montare e installare** Dopo aver realizzato la struttura di una finestra, i vetri vengono montati solo una volta giunti sul cantiere.



▲ **Lavori di manutenzione e riparazione** I falegnami eseguono spesso anche lavori di riparazione su porte e finestre. I professionisti specializzati in ebanisteria d'arte restaurano mobili antichi.



Mercato del lavoro

Ogni anno, in tutta la Svizzera, circa 1100 giovani conseguono il diploma di falegname AFC e 220 quello di falegname CFP. In genere, chi cerca un posto di tirocinio lo trova facilmente e i professionisti qualificati sono molto richiesti sul mercato del lavoro. Sempre più ragazze si avvicinano alla professione, soprattutto nell'indirizzo professionale mobili e arredamenti interni.

Prospettive varie

Diverse opportunità di formazione continua consentono di evolvere rapidamente e di assumere sempre più responsabilità (responsabile della produzione, progettista, ecc.). Chi svolge una formazione professionale superiore è molto richiesto nel settore, che registra una mancanza di quadri che possano assumere ruoli dirigenziali.

La professione è molto versatile e attribuisce alle nuove tecnologie un ruolo di rilievo, consentendo anche possibili sbocchi in altri ambiti professionali, come ad esempio l'architettura, lo sviluppo di prodotti, la ricerca e la robotica. Mettersi in proprio significa trovare dei locali e acquistare diversi macchinari. In questo caso l'investimento finanziario è enorme. In alternativa si può anche valutare la possibilità di rilevare un'azienda già esistente.

Le attività del settore sono stabili. Oggi giorno si assiste inoltre a una ripresa dell'interesse nei confronti delle costruzioni in legno e la professione segue il trend dello sviluppo sostenibile. Le prospettive future sono quindi eccellenti.



Altri indirizzi professionali (AFC)

Falegname da carri: in questo caso si producono carri e carrozzerie in legno nonché articoli sportivi e attrezature in legno per l'agricoltura e l'economia domestica.

Costruzione di sci: questi professionisti fabbricano diversi tipi di sci e snowboard e si occupano della vendita e dell'assistenza.



Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni

www.vssm.ch, Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti

www.luomochefa.ch, Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti, Sezione Ticino e Mesolcina

www.traumjob-schreiner.ch, informazioni sulla professione di falegname

www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari



Formazione continua

Ecco alcune possibilità dopo l'AFC:

Corsi: corsi organizzati dall'associazione professionale o dai fabbricanti

Tirocinio complementare: formazione di base abbreviata (2 anni) come carpentiere/a

Esami di professione con attestato professionale federale (APF): responsabile della produzione in falegnameria, progettista in falegnameria, specialista del legno

Esame professionale superiore (EPS) con diploma federale: maestro/a falegname, esperto/a progettista nell'artigianato

Scuole specializzate superiori (SSS): tecnico/a in tecnica del legno

Scuole universitarie professionali (SUP): bachelor in tecnica del legno, in architettura d'interni oppure in design industriale e di prodotti



Progettista in falegnameria APF

Dopo tre anni di esperienza professionale si può accedere agli esami di professione per ottenere un APF come progettista in falegnameria. Questi quadri qualificati lavorano a stretto contatto con architetti, clienti e fornitori. Conoscono le esigenze dei clienti e li consigliano su tutto ciò che riguarda la pianificazione e la produzione dei prodotti. Lavorano in ufficio e possono occupare la funzione di sostituti della direzione dell'azienda.



Tecnico, tecnica in tecnica del legno SSS

I tecnici e le tecniche in tecnica del legno diplomati in una scuola specializzata superiore (SSS) coordinano progetti nei settori della falegnameria, dell'edilizia o dell'industria del legno: costruzioni per edifici (facciate, scale, ecc.) o per arredi interni (porte, finestre, ecc.). Progettano e pianificano la produzione e si occupano dell'aspetto commerciale (marketing, vendite). Supportano la direzione aziendale nella gestione dei progetti e nella conduzione del personale. Consigliano architetti o ingegneri civili nella realizzazione di costruzioni in legno.

Impressum

1ª edizione 2020

© 2020 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO, CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch. Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

Ricerca e redazione: Corinne Vuitel, Susanne Birrer, Peter Kraft, CSFO; Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Bellinzona **Traduzione:** Lorenza Leonardi, Testi&Stili, Evillard

Revisione testi: Nicola Giudicetti, Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti, Sezione Ticino e Mesolcina; Fabio Ballinari, CSFO **Foto:** Frederic Meyer, Zurigo; Thierry Parel, Ginevra; Thierry Porchet, Yvonand; Dieter Seeger, Zurigo; Schwab System, Gampelen

Concetto grafico: Eclipse Studios, Sciaffusa

Realizzazione: Roland Müller, CSFO

Stampa: Salvioni arti grafiche, Bellinzona

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

Nº articolo: FE3-3113 (esemplare singolo), FB3-3113 (plico da 50 esemplari). Il pieghevole è disponibile anche in francese e tedesco.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte. Prodotto con il sostegno della SEFRI.